I.GM.S.S



foris pugnae intus timores

Da Rovigo, lunedì - dove ho avuto il Consiglio, ch'era stato quasi tranquillo, senza un incidente violentissimo sulla guerra. Ho detto loro quel che avevo nell'animo, contro la barbarie e l'inciviltà della guerra; è stato uno scandalo - minaccie d'arresto. Poi tutt'è finito nel nulla.

Il P. (quello del cane) oltre



la ripromessa, mi disse di farmi visitare a Rov. con promesse. Non mi fido.

Ora vado a casa. Troverò tue lettere certo. E mi saranno tanto care: forse come non mai; vi sentirò il piccolo fuoco lontano che arde per me e mi riscalda tutto.

Velia, sono contento di esser tuo, di avere strette in comune le nostre vite è la mia gioia più grande.

I.GM.5.5 A

53

Lig.r V. Matteotti

Firenze

Hôt. Washington



I.GR.5,5 B

incidente
Comp. Phil. Rom. 70

FORIS PUGNAE
INTUS TIMORES

KUBER & LERNER
WIEN I. KOHLMARKT 8